

Posizioni**La protesta**

**Corteo unitario
di Collettivo autonomo
e Unione degli Studenti
Poi due assemblee finali**

Gli studenti in piazza bocciano la 'Buona Scuola'

La riforma dell'istruzione varata e attuata dal Governo Renzi giudicata «antidemocratica e classista»
Gilda: «Dalla parte dei ragazzi, senza loro non si va da nessuna parte. Sbagliato farli manifestare da soli»

● Alfredo Iannazzone

Slogan, striscioni, interventi tutti orientati ad una bocciatura inappellabile della riforma 'la Buona Scuola', varata ed attuata, seppure nelle sue prime fasi, dal Governo Renzi, da parte del corteo studentesco snodatosi ieri mattina in città per una manifestazione nazionale, che ha visto cortei in tutti i principali centri italiani.

A Benevento, il serpentone di ragazzi è partito da piazza Risorgimento dove c'è stato il concentramento degli allievi provenienti dai diversi istituti scolastici e poi si è snodato da piazza Risorgimento passando per viale Atlantici, via Ferrelli, viale Mellusi e di nuovo a piazza Risorgimento, dove si è sciolta la manifestazione unitaria e si sono separati due tronconi della manifestazione.

Quello del Collettivo autonomo studentesco ha proseguito lungo corso Garibaldi per poi tenere un'assemblea conclusiva nell'Arena dell'Arco del Sacramento.

Il gruppo dell'Unione degli Studenti si è spostato invece sui gradoni di piazzale Venanzio Vari, il terminal bus. Le ragioni degli studenti del Collettivo ci sono state spiegate dal coordinatore Pietro Pagliarulo: "Noi siamo assolutamente contrari a la Buona Scuola. Diciamo no ad una scuola non più palestra di formazione ma ridotta semplicemente ad una azienda e all'alternanza scuola lavoro così come prefigurata dalla riforma che a noi pare una possibile forma di sfruttamento del lavoro degli studenti. Questa riforma non l'accet-

tiamo, la riteniamo del tutto negativa".

Per l'Uds, il rappresentante Enrico Torzillo ci ha spiegato che "pur ribadendo il giudizio negativo su 'la Buona Scuola' riteniamo utile impegnarci all'interno delle istituzioni per annullarne gli effetti negativi. Cominciamo a farlo oggi con questa assemblea al terminal bus per denunciare un grave problema irrisolto quello dei trasporti assolutamente carente e continueremo a farlo con una serie di iniziative". Oggi Uds festeggerà alle 13.30 presso il Centro Sociale Depistaggio "il 1° primo compleanno del sindacato a Benevento, nato lo scorso 10 Ottobre, per pranzo e assemblea di bilancio del lavoro". Unica sigla sindacale in piazza ed in prima fila nel corteo degli studenti la **Gilda** degli insegnanti con due rappresentanti Raffaele Salomone Megna e e Tiziana Iuzzolino.

"Noi siamo in piazza con gli studenti perché senza di loro non esiste la scuola ed è un errore lasciarli manifestare da soli e soprattutto perché siamo totalmente contrari a 'la Buona Scuola', una riforma che annulla ogni forma di democrazia e di autonomia all'interno dell'ordinamento scolastico", ci ha spiegato Tiziana Iuzzolino.

"Non solo la scuola viene mortificata perché vengono ridotte le risorse, ma la scuola viene ridotta ad un organismo in cui tutte le decisioni vengono assunte dai vertici regionali di nomina politica con un ruolo degli stessi dirigenti che diventa marginale e riducendo a zero l'autonomia di docenti e studenti", la tesi affermata da Raffaele Salomone Megna.

Nel confronto all'Arena del Sacramento indicata la data in cui inscenare una nuova protesta, il 17 ottobre giornata internazionale contro l'austerità.

